



ASIE/PAKISTAN - Comunità locale in allarme dopo un attacco contro un quartiere cristiano e dei lanci di pietre contro una chiesa al Pendjab

Lahore (Agenzia Fides) – Una rissa tra giovani cristiani e musulmani, una folla di musulmani che attacca il quartiere cristiano, incendio di negozi, di automobili e di moto, si ferma solo dopo l'intervento della polizia. Il bilancio dei disordini che hanno avuto luogo qui, 3 aprile, a Gujranwala, città situata a 80 Km da Lahore, al Pendjab, è di dieci feriti tra cui un agente di polizia. Come indica l'Agenzia Fides la Commissione Giustizia e Pace della Conferenza episcopale, la zona ha vissuto delle ore di forte tensione e i musulmani hanno lanciato delle pietre e danneggiato la chiesa cattolica di Fracisabad, facendo temere dei colpi pesanti contro i cristiani. La località di Gujranwala è infatti nota per un grave episodio avvenuto nel 2011, caratterizzato da un'attacco indiscriminato contro il quartiere cristiano che ospita più di 2.000 famiglie a seguito di un caso di blasfemia supposta (vedi Fides 05/02/2011).

Secondo le fonti locali di Fides, la situazione è attualmente calma a Gujranwala ma le paure persistono all'interno della comunità cristiana, in particolare per quanto riguarda gli incidenti del 2011. Dei responsabili religiosi musulmani e cristiani hanno tenuto oggi delle riunioni con i capi della polizia e le autorità civili per scongiurare il rischio di un confronto sociale di massa. Durante le riunioni in questione, sono state adottate delle misure di sicurezza per evitare l'esplosione di disordini e per mantenere la pace. Najam Sethi, capo dell'amministrazione civile del distretto, ha promesso « un'azione severa contro i responsabili dei confronti ». La violenza è stata scatenata da una disputa tra giovani cristiani e musulmani, che si è degenerata in rissa. Inoltre, la sera precedente all'incidente, un musulmano era entrato nella chiesa di un villaggio vicino e aveva consegnato alle fiamme dei testi religiosi cristiani. In una nota inviata a Fides, Samson Salamat, Direttore del Centro per l'educazione dei diritti umani, osserva che, in questo caso, come in quello della recente attacco alla Joseph Colony di Lahore e in altri, « un imam della moschea ha incitato i fedeli musulmani ad attaccare i cristiani ». « La vulnerabilità delle minoranze religiose, e in particolare dei cristiani – spiega Salamat – aumenta di giorno in giorno a causa del livello crescente di intolleranza presente nella società. L'intolleranza non potrà essere controllata che grazie ad un'azione politica chiara che mira ad eliminare la mentalità che promuove l'odio ». (PA) (Agenzia Fides 04/04/2013)